



**COMUNE DI NEIVE**  
**Provincia di Cuneo**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14**

**Oggetto: PERSONALE - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
 CORRUZIONE - AGGIORNAMENTO E DETERMINAZIONI**

L'anno duemiladiciassette addì uno del mese di febbraio alle ore 8 e minuti 15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>BALARELLO GILBERTO</b>	Sindaco	X	
<b>MARELLO MARIO</b>	Assessore	X	
<b>RIVETTI ENRICA</b>	Assessore	X	
<b>GIACOSA MAURIZIO</b>	Assessore		X
<b>BOFFA LUISA</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>1</b>

Con l'intervento e l'opera del Signor DOTT.SA PAOLA FRACCHIA, Segretario Comunale Capo.

Il Signor BALARELLO GILBERTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATI:

- la legge 6.11.2012 n. 190, recante *"Disposizioni per lo prevenzione e lo repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.lgs. 8.4.2013, n. 39 - *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il D. Lgs. 14.4.2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il D. Lgs. 25.5.2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale;
- il decreto sindacale n. 2 del 16.01.2017, a seguito dell'entrata in vigore del D. lgs n. 97/2016, che ha modificato ed integrato il D. lgs n. 33/2013, mirando ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, ha individuato tale responsabile nel Segretario Comunale, D.ssa Paola Fracchia;
- l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

RICHIAMATA la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 1.02.2016, con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2016/2017/2018;

DATO ATTO CHE la normativa sopravvenuta comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non siano oggetto di un separato atto, ma siano parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

### DATO ATTO CHE:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, effettuato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha chiaramente rilevato la necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 del 26.1.2016, ha approvato, in ossequio alla determinazione ANAC 12/2015, apposite linee guida per l'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e della sua sezione relativa al programma per la trasparenza e l'integrità;

RICHIAMATA la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 relativa all'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

DATO ATTO, in particolare, che dalla stessa discende che:

- il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo e l'elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle p.a. e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
- viene raccomandato di curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche attraverso comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità;
- le nuove disposizioni normative (art. 1, comma 8, legge 190/2012) prevedono che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC ma tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "*Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione*", dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti;

RICHIAMATO l'avviso pubblicato sul sito dell'ente sul quale si invitavano a presentare proposte o osservazioni sulla base del piano dell'anno precedente ;

DATO ATTO CHE, entro il termine assegnato del 26.01.2017 , non sono pervenute osservazioni o proposte da parte di cittadini, organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni dei consumatori e degli utenti;

VISTA la sopravvenuta Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, con oggetto "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013 Art. 5 bis, comma 6, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*

VISTA la sopravvenuta Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, con oggetto "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»;*

VISTO la proposta di aggiornamento al piano 2017/2018/2019, redatto tenendo conto anche delle citate deliberazioni ANAC n. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016;

RIBADITO CHE:

- il Piano è uno strumento a scorrimento e dunque ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi in relazione allo performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nel suo presidio;

DI DARE ATTO CHE, con riferimento all'allegato h) e ad alcuni adempimenti in esso contenuti, si rinvia allo schema di "*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016»*, in attesa di approvazione definitiva;

RILEVATA la propria competenza;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

A VOTI UNANIMI resi in forma palese peralzata di mano

### DELIBERA

1) DI APPROVARE l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2017/2018/2019, nei termini e nei contenuti indicati dall'accluso allegato A), che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO CHE, con riferimento all'allegato h) e ad alcuni adempimenti in esso contenuti, si rinvia allo schema di «*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016*», in attesa di approvazione definitiva;

3) DI DARE ATTO CHE:

- il Piano è soggetto ad aggiornamento annuale ed è uno strumento a scorrimento e, dunque, ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi in relazione alle performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nel suo presidio;

4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente in *Amministrazione Trasparente*, sezione *Altri contenuti*, sotto-sezione *Corruzione*;

5) DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il PTPC deve essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, tale adempimento si intende assolto con la sua pubblicazione tempestiva (comunque non entro un mese dall'adozione) sul sito istituzionale, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati unitamente a quelli degli anni precedenti;

6) DI DEMANDARE al Responsabile della Prevenzione della corruzione i provvedimenti conseguenti al presente atto.

SUCCESSIVAMENTE con votazione separata ed unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
F.to BALARELLO GILBERTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SA PAOLA FRACCHIA

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 13/2/17 al 28/2/17,  
ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SA PAOLA FRACCHIA

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10  
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SA PAOLA FRACCHIA

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DOTT.SA PAOLA FRACCHIA)

